



**COMUNE DI NAGO-TORBOLE**  
PROVINCIA DI TRENTO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 65  
della GIUNTA COMUNALE**

**OGGETTO:** Piano di miglioramento del Comune di Nago-Torbole 2013-2017. Monitoraggio delle risultanze alla data del 31.12.2019.

---

L'anno duemilaventi addì cinque del mese di agosto alle ore 20:00 nella sala consiliare, si è riunita in modalità ordinaria, nel rispetto delle prescrizioni per il contenimento e la diffusione del Covid-19, la Giunta comunale nelle persone dei signori:

Morandi Gianni	Sindaco	Presente
Masato Luigi	Vicesindaco	Presente
Malagoli Fabio	Assessore	Presente
Rigatti Luisa	Assessore	Presente
Vicentini Giovanni	Assessore	Presente

Presiede: Il Sindaco, Gianni Morandi

Assiste: Il ViceSegretario comunale, Elisabetta Pegoretti

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

**OGGETTO: Piano di miglioramento del Comune di Nago-Torbole 2013-2017. Monitoraggio delle risultanze alla data del 31.12.2019.**

## **LA GIUNTA COMUNALE**

Letta la proposta di deliberazione presentata dai Servizi Economico-Finanziari, relativa all'oggetto;

Premesso e rilevato che:

- la Legge Provinciale 31 maggio 2012, n. 10 recante “*Interventi urgenti per favorire la crescita e la competitività del Trentino*”, stabilisce all'art. 3 che:

*1. Al fine di sostenere le politiche di sviluppo e accrescere la competitività del sistema, la Provincia attua un processo di modernizzazione del sistema pubblico provinciale informato a principi di sussidiarietà, adeguatezza, semplificazione, innovazione, qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese nonché di efficienza e di economicità nell'utilizzo delle risorse pubbliche. A tal fine la Giunta provinciale approva un piano di miglioramento della pubblica amministrazione di durata pari a quella della legislatura; l'efficacia del piano di miglioramento è prorogata fino all'approvazione del piano successivo.*

*2. Il piano, anche attraverso successive integrazioni e tenendo conto delle misure in corso di realizzazione, individua gli interventi e le azioni da porre in essere, in particolare negli ambiti della riorganizzazione del sistema pubblico provinciale, della semplificazione amministrativa, delle iniziative per l'amministrazione digitale, delle misure di razionalizzazione e qualificazione della spesa pubblica, del coinvolgimento dei privati nell'offerta e nella gestione di servizi e attività attualmente collocati nell'area pubblica. I contenuti del piano di miglioramento sono definiti in coerenza con gli obiettivi programmatici indicati nel documento di economia e finanza provinciale e nella relativa nota di aggiornamento. I risparmi derivanti dall'attuazione degli interventi e delle azioni di razionalizzazione e contenimento della spesa previste dal piano concorrono ad assicurare il rispetto delle dinamiche della spesa aggregata ai fini dell'articolo 79, comma 4, dello Statuto speciale.*

*2 bis. Per garantire una migliore integrazione con la programmazione delle attività da parte delle strutture provinciali, le azioni e gli interventi di modernizzazione sono definiti, individuando per ciascuno di essi tempi e risultati attesi, nell'ambito della predisposizione del programma di gestione previsto all'articolo 2 del decreto del Presidente della Giunta provinciale 26 marzo 1998, n. 6-78/Leg (Regolamento recante "Funzioni della Giunta provinciale e gestione amministrativa dei dirigenti"). Il quadro unitario di azioni, di interventi di modernizzazione, di tempi e di risultati attesi costituisce uno specifico allegato del programma di gestione.*

*2 ter. Il piano di miglioramento può essere aggiornato con i tempi e le procedure del programma di gestione.*

*3. Il piano individua gli interventi e le azioni attuati direttamente dall'amministrazione provinciale con la relativa temporizzazione. Con specifiche direttive o con le disposizioni previste nell'ambito degli accordi di programma o degli altri atti che regolano i rapporti con la Provincia, sono individuati analoghi interventi e azioni da attuare da parte delle agenzie e degli enti strumentali previsti dagli articoli 32 e 33 della legge provinciale n. 3 del 2006.*

*4. omissis*

5. Per l'attuazione delle finalità di questo articolo con riguardo ai comuni e alle comunità, nonché ai rispettivi enti strumentali pubblici e privati, le misure e gli interventi sono individuati con deliberazione della Giunta provinciale assunta d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali.

5 bis. omissis

6. Questo articolo è approvato anche in relazione alle finalità di cui al [decreto-legge 7 maggio 2012, n. 52](#) (Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica).

6 bis. Fermi restando gli eventuali obblighi di adeguamento della normativa provinciale ai principi fondamentali contenuti nel [decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95](#) (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini), ai sensi del [decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 266](#) (Norme di attuazione dello statuto speciale per il Trentino - Alto Adige concernenti il rapporto tra atti legislativi statali e leggi regionali e provinciali, nonché la potestà statale di indirizzo e coordinamento), le misure previste dal piano disciplinato da questo articolo e quelle adottate ai sensi della vigente normativa provinciale tengono luogo delle specifiche misure previste dagli articoli 2, 3, escluso il comma 1, 5, 9, 14, 15, commi da 12 a 21 - esclusa la lettera d) del comma 13 - 16, comma 8, e 19 del predetto decreto-legge. Il comma 1 dell'articolo 3 del [decreto legge n. 95 del 2012](#) trova applicazione sul territorio provinciale a decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto legge medesimo. Resta ferma la facoltà per la Provincia e per gli enti e organismi indicati nel citato articolo 79 dello [Statuto](#) di utilizzare gli strumenti di carattere civilistico previsti dai predetti articoli del [decreto-legge n. 95 del 2012](#) per il conseguimento degli obiettivi previsti dal piano o di proprie misure di razionalizzazione della spesa che autonomamente ritengano di adottare.

6 ter. Le società che svolgono servizi di interesse generale, comprese le società affidatarie di servizi pubblici, e le società controllate dalla Provincia istituite con legge provinciale per assicurare lo svolgimento coordinato, a favore degli enti di cui all'articolo 79, comma 3, dello [Statuto speciale](#), di attività connesse a funzioni amministrative di interesse comune continuano a operare secondo quanto previsto dai rispettivi statuti, nel rispetto dei soli limiti derivanti dall'ordinamento europeo e dalla normativa provinciale. La Provincia promuove un piano di ristrutturazione della società istituita ai sensi della [legge provinciale 6 maggio 1980, n. 10](#) (Istituzione di un sistema informativo elettronico provinciale); il piano individua, in particolare, l'attività svolta dalla società riducendo l'intervento della stessa alle attività ritenute di carattere strategico per gli enti del sistema di cui all'articolo 79, comma 3, dello [Statuto speciale](#), anche in relazione alle esigenze di uniformità, interoperabilità e qualità del sistema.

- il Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per il 2013, firmato in data 30 ottobre 2012, prevedeva al punto 2.5 l'obbligo per i Comuni con più di 10.000 abitanti e per le Comunità di redigere un piano di miglioramento; nel documento si stimava il concorso delle autonomie locali agli obiettivi di contenimento della spesa pubblica in circa 40 milioni di euro, dei quali 8/10 derivanti dal risparmio del 12% della spesa del personale ritenuta "aggregabile" e 28/30 dal risparmio dell'8% della spesa "aggregabile" per acquisto di beni e servizi;

- il Protocollo d'Intesa 2014 estendeva lo strumento del Piano di miglioramento a tutti i comuni, riconoscendo autonomia degli enti nell'individuazione degli strumenti con cui raggiungere l'obiettivo finale e rinviando la quantificazione dell'obiettivo ad una successiva intesa;

- il Protocollo d'intesa 2015 interveniva nuovamente sulla materia portando finalmente chiarezza sugli obiettivi da raggiungere e sulle modalità di intervento. Si stabiliva infatti che per ciascun ente l'obiettivo di riduzione della spesa per il periodo 2013- 2017 era pari alle decurtazioni operate sul Fondo Perequativo e che ciascun Comune potesse modulare le misure di contenimento sulla base della propria autonomia gestionale e organizzativa;

- l'allegato 3 della delibera della Giunta provinciale n. 1952 del 9 novembre 2015 "Applicazione dell'art. 9 bis della L.P. n. 3 del 2006: individuazione degli ambiti associativi, delle

*modalità di svolgimento delle gestioni associate e degli obiettivi di riduzione della spesa”* individuava gli obiettivi di riduzione della spesa che ciascun comune con popolazione inferiore ai 5000 ab. era tenuto a raggiungere entro tre anni dalla data di avvio delle gestioni associate obbligatorie (ovvero nel periodo 1° agosto 2016 – 31 luglio 2019). Tale periodo doveva essere preso a riferimento anche per i comuni che avevano beneficiato di specifiche deroghe concesse ai sensi dei commi 3 e 6 dell’articolo 9 bis della L.P. n. 3/2006. Per il Comune di Nago-Torbole che aveva beneficiato di deroga all’obbligo di gestione associata l’obiettivo di risparmio era quantificato in € 35.100,00;

- il Protocollo di finanza locale 2016 ha confermato le indicazioni contenute nella delibera n. 1952 del 9 novembre 2015;
- l’allegato 5 “*Disposizioni inerenti gli obiettivi di riduzione della spesa corrente*” della deliberazione della Giunta provinciale n. 1228 del 22.07.2016 ha definito nel dettaglio i criteri per la verifica del raggiungimento degli obiettivi di riduzione della spesa;
- il Protocollo di finanza locale 2017, ha confermato, a propria volta, le indicazioni in ordine all’attuazione del Piano di Miglioramento individuate con riferimento al 2016 dal relativo Protocollo e disciplinate dalla deliberazione della giunta provinciale n. 1228 del 22 luglio 2016;
- il Protocollo di finanza locale per il 2018, sottoscritto in data 10 novembre 2017, non ha previsto ulteriori compartecipazioni finanziarie dei Comuni agli obiettivi di riqualificazione della spesa pubblica; è rimasto confermato pertanto che la verifica del rispetto degli obiettivi di riduzione sarà effettuata prendendo a riferimento la spesa come desunta dal conto consuntivo relativo al 2019;
- il Protocollo di Finanza locale per il 2020 al punto 4 “*Obiettivi di riqualificazione della spesa*” richiama le disposizioni vigenti in tema di riduzione della spesa dei comuni;

Ribadito, ai sensi delle previsioni recate dalla delibera della Giunta provinciale n. 1228 del 22.07.2016, richiamate dal Protocollo d’Intesa in materia di finanza locale 2020, che:

- il parametro da monitorare ai fini della verifica del raggiungimento dell’obiettivo di risparmio di € 35.100,00, è definito dall’andamento dei pagamenti di spesa corrente contabilizzati nella missione 1, con riferimento al consuntivo 2019, rispetto al medesimo dato riferito al conto consuntivo 2012 e contabilizzato nella funzione 1;
- qualora la riduzione di spesa relativa alla missione 1 non sia tale da garantire il raggiungimento dell’obiettivo assegnato, a quest’ultimo possono concorrere le riduzioni operate sulle altre missioni di spesa, fermo restando che la spesa derivante dalla missione 1 non può comunque aumentare rispetto al 2012;

Dato atto che, alla luce dei chiarimenti forniti dalle deliberazioni giuntali provinciali, sopra richiamate e sulla base delle previsioni contenute nel bilancio pluriennale 2016-2018, è stato predisposto il Piano di Miglioramento del Comune di Nago-Torbole relativo al periodo 2013-2017, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 110 di data 16 novembre 2016;

Posto che il piano citato esplicitava le azioni che si intendevano intraprendere ai fini del raggiungimento, già a consuntivo 2017, dell’obiettivo di riduzione della spesa corrente così come definito nell’allegato 3 della delibera della Giunta provinciale n. 1952 del 9 novembre 2015;

Richiamata la nota prot. n. S110/17/66442/1.1.2/8-17 di data 06.02.2017 del Servizio Autonomie Locali della Provincia Autonoma di Trento che, oltre a ribadire l’obbligo di aggiornamento al 2017 del Piano di Miglioramento per i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti non coinvolti in processi di fusione/gestione associata, ha fornito ulteriori indicazioni in merito alle modalità di calcolo della spesa di riferimento; in particolare la Provincia, ai fini del monitoraggio del Piano di miglioramento, richiedeva al Comune la trasmissione dei dati come

risultanti alla data del 31.12.2017 mediante apposito prospetto elaborato dal Servizio Autonomie Locali;

Richiamata la deliberazione giuntale n. 23 dd. 22.03.2017, esecutiva nei termini di legge, con la quale veniva approvato il piano di aggiornamento 2013-2017 operando una rivalutazione dei risultati attesi a consuntivo 2017;

Dato atto che:

- con deliberazione consiliare n. 10 dd. 27.04.2018 è stato approvato il rendiconto dell'esercizio finanziario 2017 e quindi è stato elaborato dal Servizio Finanziario il monitoraggio delle risultanze del piano di miglioramento alla data del 31.12.2017, sulla base del prospetto di calcolo predisposto dal Servizio Autonomie Locali della Provincia. **Il prospetto raffronta i pagamenti in conto competenza e residui - 2012 e 2017 della Funzione 1 per il 2012 e della missione 1 a partire dal 2017. Dalle risultanze di tali dati, è emerso che l'obiettivo di riduzione della spesa imposto dalla disciplina del piano di miglioramento è stato raggiunto (obiettivo da raggiungere: Euro 35.100,00 - obiettivo raggiunto: Euro 295.170,48).** Con deliberazione giuntale n. 64 dd. 13.06.2018 è stato quindi approvato l'aggiornamento 2017 al piano di Miglioramento 2013-2017;

- con deliberazione consiliare n. 10 dd. 29.04.2019 è stato approvato il rendiconto dell'esercizio finanziario 2018 e quindi è stato elaborato dal Servizio Finanziario il monitoraggio delle risultanze del piano di miglioramento alla data del 31.12.2018, sempre sulla base del prospetto di calcolo predisposto dal Servizio Autonomie Locali della Provincia. **Il prospetto raffronta i pagamenti in conto competenza e residui - 2012 e 2018 della Funzione 1 per il 2012 e della missione 1 a partire dal 2017. Dalle risultanze di tali dati, è emerso che l'obiettivo di riduzione della spesa imposto dalla disciplina del piano di miglioramento è stato raggiunto (obiettivo da raggiungere: Euro 35.100,00 - obiettivo raggiunto: Euro 268.355,94).** Con deliberazione giuntale n. 75 dd. 27.06.2019, esecutiva nei termini di legge, è stato approvato il piano di miglioramento 2013-2017 - monitoraggio risultanze alla data del 31.12.2018;

- che con delibera consiliare n. 39 dd. 15.05.2020, esecutiva, è stato approvato il rendiconto dell'esercizio finanziario 2019 e quindi è stato elaborato dal Servizio Finanziario il monitoraggio delle risultanze del piano di miglioramento alla data del 31.12.2019, sempre sulla base del prospetto di calcolo predisposto dal Servizio Autonomie Locali della Provincia. **Il prospetto raffronta i pagamenti in conto competenza e residui- 2012 e 2019 della Funzione 1 per il 2012 e della missione 1 a partire dal 2017. Dalle risultanze di tali dati, è emerso che l'obiettivo di riduzione della spesa imposto dalla disciplina del piano di miglioramento è stato raggiunto (obiettivo da raggiungere: Euro 35.100,00 - obiettivo raggiunto: Euro 233.009,29);**

Posto che per i comuni, quale quello di Nago-Torbole, che hanno beneficiato di specifica deroga all'obbligo di gestione associata, concessa ai sensi dei commi 3 e 6 dell'articolo 9 bis della L.P. n. 3/2006, il momento per la verifica del conseguimento dell'obiettivo è fissato al consuntivo dell'anno 2019;

Visto pertanto ora l'allegato prospetto, sub lettera A, che riporta i risultati del Piano di Miglioramento 2013-2017 con riferimento alle risultanze del rendiconto dell'anno 2019 che attesta il raggiungimento **di un obiettivo di risparmio, al 31.12.2019, pari ad €; 233.009,29;**

Visti:

- la Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 “Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige” e s.m.;
- la L.P. 9.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)”;
  - il D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
  - il vigente Statuto Comunale;
  - il vigente Regolamento di contabilità;
  - il vigente Regolamento comunale sui controlli interni;
  - le deliberazioni del Consiglio comunale, immediatamente eseguibili, n. 22 di data 16.09.2019 con la quale è stato approvato il Documento unico di programmazione 2020-2022 e n. 37 di data 23.12.2019 con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al medesimo DUP;
  - la deliberazione del Consiglio comunale n. 38 di data 23.12.2019, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2020-2022 e della nota integrativa (Bilancio armonizzato di cui all'Allegato 9 del D.Lgs. 118/2001 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014);
  - la deliberazione della Giunta comunale n. 1 di data 09.01.2020 con la quale è stato approvato il P.E.G. (Piano esecutivo di gestione) per l'esercizio finanziario 2020-2022 ed individuati gli atti amministrativi gestionali devoluti alla competenza dei Responsabili dei Servizi ed Uffici;

Considerato che, in esecuzione della L.P. 9.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 118/2011 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

Atteso che il punto 2, dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m., specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

Attesa la propria competenza a deliberare, ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 “Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige” e s.m. e del Piano Esecutivo di Gestione;

Preso atto degli allegati pareri, formulati sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2 e dell'art. 4 del Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 19 di data 29.06.2016, e precisamente:

- parere favorevole del responsabile dei Servizi Economico-Finanziari, Elisabetta Pegoretti, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa,
- parere favorevole del responsabile dei Servizi Economico-Finanziari, Elisabetta Pegoretti, in ordine alla regolarità contabile;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi in forma palese,

## DELIBERA

- 1) di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, l'allegato prospetto riportante i dati del monitoraggio del Piano di miglioramento 2013-2017 del Comune di Nago-Torbole alle risultanze del rendiconto dell'anno 2019, prospetto che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato A);
- 2) di evidenziare che l'obiettivo raggiunto di riduzione della spesa, ai sensi della normativa provinciale di riferimento, si attesta ad **€ 233.009,29 ben oltre l'obiettivo di risparmio di € 35.100,00** fissato, per questo Ente, dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1228 del 22.07.2016;
- 3) di dare atto che la presente deliberazione diverrà esecutiva ad avvenuta pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 3, della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 “Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige” e s.m.;
- 4) di dare atto che la presente deliberazione va comunicata ai Capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 183, comma 2, della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 “Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige” e s.m.;
- 5) di dare atto che sul presente provvedimento non sussistono, nei confronti della Responsabile del Servizio proponente né nei confronti del personale che ha preso parte all'istruttoria, cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, di cui agli artt. 7 e 14 del Codice di Comportamento dei dipendenti comunali, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 98 di data 15 dicembre 2014 e s.m.;
- 6) di evidenziare, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992 n. 23 e s.m., che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
  - a) opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 “Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige” e s.m.;
  - b) ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi degli artt. 5 e 29 del D.Lgs 2 luglio 2010, n. 104;
  - c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Il responsabile del Servizio proponente provvederà all'esecuzione del presente provvedimento.

Proposta n. 88 dei SERVIZI ECONOMICO-FINANZIARI  
Istruita da Civettini Giovanna

---

Alla presente deliberazione sono uniti:

- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- allegato A.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

Il Sindaco, Gianni Morandi

Il ViceSegretario comunale, Elisabetta Pegoretti

---

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica, ai sensi dell'art. 183 comma 1 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 “Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige” e s.m., che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 10.08.2010 all'albo pretorio e all'albo telematico del Comune, ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi fino al 20.08.2020.

Il ViceSegretario comunale, Elisabetta Pegoretti

---

### **CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Il presente atto è esecutivo:

- ai sensi dell'art. 183 comma 3 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 “Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige” e s.m., dopo il decimo giorno dalla data di pubblicazione sopra indicata.

Il ViceSegretario comunale, Elisabetta Pegoretti

---

### **COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO**

Si attesta che della presente deliberazione, contestualmente alla affissione all'albo, viene data comunicazione ai Capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 183 comma 2 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 “Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige” e s.m..

Il ViceSegretario comunale, Elisabetta Pegoretti

**PIANO DI MIGLIORAMENTO 2012-2019: CERTIFICAZIONE OBIETTIVO DI RISPARMIO DI SPESA**  
 (compilare esclusivamente le celle evidenziate in giallo)

**COMUNE DI NAGO-TORBOLE**

DETERMINAZIONE SPESA OBIETTIVO		2012	2019
Pagamenti (competenza e residui) Funzione 1/Missione 1 come rilevati rispettivamente dal consuntivo 2012 e dal consuntivo 2019. <i>Per gli esercizi precedenti al 2016, il dato si riferisce alla Funzione 1; dal 2017 in poi, si considera quello relativo alla Missione 1</i>	(+)	1.620.050,77	1.630.871,71
Per l'anno 2019 ai pagamenti contabilizzati nella Missione 1 devono essere aggiunti i pagamenti che nel 2012 erano contabilizzati nella Funzione 1 e che per effetto della riclassificazione delle voci di spesa sono state contabilizzate in Missioni diverse dalla 1 (Ad esempio le spese relative alla gestione del servizio di custodia forestale e di gestione del patrimonio boschivo che dal 2017 sono contabilizzate nella Missione 9 Programma 5)	(+)	5.102,74	
Per l'anno 2019 dai pagamenti contabilizzati nella Missione 1 devono essere decurtati i pagamenti che nel 2012 erano contabilizzati in Funzioni diverse dalla 1.	(-)		
Rimborsi (Trasferimenti) contabilizzati nella parte Entrate: - nel 2012 al titolo 2, categoria 5 e al titolo 3 categoria 5 e riferite a spese di cui alla Funzione 1 - nel 2019 contabilizzati alla voce del piano dei conti integrato, parte Entrate, titolo 2, tipologia 1 (trasferimenti correnti da altre Amministrazioni) e al titolo 3 tipologia 5 (rimborsi e altre entrate correnti) e riferite a spese contabilizzate nella Missione 1 .	(-)	63.016,43	121.220,94
(Split payment) IVA A DEBITO contabilizzata nelle SPESE al titolo 1, Funzione 1/Missione 1	(-)		185.617,11
Pagamenti TFR (comprende sia la quota a carico del Comune sia il rimborso TFR dall'INPDAP qualora contabilizzato alla voce 3.05.02)	(-)		
Maggiori oneri derivanti dal rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro per il triennio 2016-2018	(-)		1.070,44
Altre Spese una tantum /non ricorrenti (da specificare NELL'ALLEGATO)	(-)	20.857,52	59.998,43
<b>TOTALE AGGREGATO DI RIFERIMENTO</b>	<b>=</b>	<b>1.536.176,82</b>	<b>1.268.067,53</b>
Obiettivo di riduzione/mantenimento della spesa fissato dalla Giunta Provinciale (DA INDICARE A CURA DEL COMUNE)	(-)	35.100,00	
			<b>SPESA 2019:</b>
	<b>=</b>	<b>1.501.076,82</b>	<b>1.268.067,53</b>
<b>Differenza fra Spesa obiettivo 2019 e Spesa 2019 :</b>			<b>233.009,29</b>

**A) L'obiettivo di riduzione della spesa è stato raggiunto** qualora la differenza fra Spesa obiettivo 2019 e Spesa 2019 sia uguale o superiore a zero (**cella foglio excel D17  $\geq 0$** ) .

**B) L'obiettivo di riduzione della spesa è parzialmente raggiunto nella Missione 1** qualora la differenza fra Spesa obiettivo 2019 e Spesa 2019 sia inferiore a zero (**cella foglio excel D17 < 0**) e la spesa 2019 sia uguale o inferiore alla spesa 2012 (**cella foglio excel D13  $\leq C\ 13$** ).

In questo caso l'obiettivo di riduzione della spesa può essere raggiunto, attraverso riduzioni operate su altre Missioni per un importo corrispondente alla differenza fra Spesa obiettivo 2019 e Spesa 2019 (**importo cella foglio excel D17**);

**C) L'obiettivo di riduzione della spesa non è raggiunto** qualora la differenza fra Spesa obiettivo 2019 e Spesa 2019 sia inferiore a zero (**cella foglio excel D17 < 0**) e la spesa 2019 sia superiore alla spesa 2012 (**cella foglio excel D13 > C 13**).

#### SPECIFICAZIONE SPESE UNA TANTUM / NON RICORRENTI

ELENCO SPESE UNA TANTUM / NON RICORRENTI decurtate dalla Funzione 1 esercizio finanziario 2012	
DESCRIZIONE	IMPORTO
spesa una tantum quote di pensione ad onere ripartito	20.857,52
<b>TOTALE</b>	<b>20.857,52</b>

ELENCO SPESE UNA TANTUM / NON RICORRENTI decurtate dalla Missione 1 esercizio finanziario 2019	
DESCRIZIONE	IMPORTO
trattamento fine rapporto personale a tempo indeterminato	35.000,00
oneri da contenzioso	24.998,43
<b>TOTALE</b>	<b>59.998,43</b>

Qualora il risparmio di spesa sia raggiunto su altre Missioni diverse dalla 1, va compilata la tabella sottostante indicando l'importo in corrispondenza della Missione sulla quale si è operato il risparmio di spesa tenuto conto che la spesa derivante dalla funzione 1 non può comunque aumentare (\*)

MISSIONE		pagamenti 2012	pagamenti 2019
02 - Giustizia	(+)		
eventuali nettizzazioni (specificare nelle note)	(-)		
		0,00	0,00
03 - Ordine pubblico e sicurezza	(+)		
eventuali nettizzazioni (specificare nelle note)	(-)		
		0,00	0,00
04 - Istruzione e diritto allo studio	(+)		
eventuali nettizzazioni (specificare nelle note)	(-)		
		0,00	0,00
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	(+)		
eventuali nettizzazioni (specificare nelle note)	(-)		
		0,00	0,00
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	(+)		
eventuali nettizzazioni (specificare nelle note)	(-)		
		0,00	0,00
07 - Turismo	(+)		
eventuali nettizzazioni (specificare nelle note)	(-)		
		0,00	0,00
08 - Assetto del territorio ed edilizia sbбитива	(+)		
eventuali nettizzazioni (specificare nelle note)	(-)		
		0,00	0,00
09 - sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	(+)		
eventuali nettizzazioni (specificare nelle note)	(-)		
		0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	(+)		
eventuali nettizzazioni (specificare nelle note)	(-)		
		0,00	0,00
11 - Soccorso civile	(+)		
eventuali nettizzazioni (specificare nelle note)	(-)		
		0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	(+)		
eventuali nettizzazioni (specificare nelle note)	(-)		
		0,00	0,00
13 - Tutela della salute	(+)		
eventuali nettizzazioni (specificare nelle note)	(-)		
		0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	(+)		
eventuali nettizzazioni (specificare nelle note)	(-)		
		0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	(+)		
eventuali nettizzazioni (specificare nelle note)	(-)		
		0,00	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	(+)		
eventuali nettizzazioni (specificare nelle note)	(-)		
		0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	(+)		
eventuali nettizzazioni (specificare nelle note)	(-)		
		0,00	0,00

18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	(+)		
eventuali nettizzazioni (specificare nelle note)	(-)		
		0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	(+)		
eventuali nettizzazioni (specificare nelle note)	(-)		
		0,00	0,00
<b>TOTALE AGGREGATO DI RIFERIMENTO</b>	=	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Risparmio ottenuto sulle Missioni diverse dalla Missione 1			0,00

(\*) La deliberazione della Giunta provinciale n. 1228/2016 (Allegato 5, punto 2) stabilisce che "Qualora la riduzione di spesa relativa alla funzione 1 non sia tale da garantire il raggiungimento dell'obiettivo assegnato, a quest'ultimo potranno concorrere le riduzioni operate sulle altre funzioni di spesa, fermo restando che la spesa derivante dalla funzione 1 non può comunque aumentare"

#### NOTE DI SPECIFICAZIONE NETTIZZAZIONI OPERATE SULLE FUNZIONI /MISSIONI DIVERSE DALLA 1

Indicare di seguito le eventuali nettizzazioni operate in corrispondenza delle diverse Missioni . Si fornisce di seguito un esempio

MISSIONE		pagamenti 2012	pagamenti 2019
02 - Giustizia	(+)		
specificare la nettizzazione effettuata	(-)		
specificare la nettizzazione effettuata	(-)		
specificare la nettizzazione effettuata	(-)		
		0,00	0,00



**COMUNE DI NAGO-TORBOLE**  
PROVINCIA DI TRENTO

**SERVIZI ECONOMICO-FINANZIARI**

Proposta di deliberazione Giunta Comunale n. 88 di data 05/08/2020

**Oggetto:** Piano di miglioramento del Comune di Nago-Torbole 2013-2017. Monitoraggio delle risultanze alla data del 31.12.2019.

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA**

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 4 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 19 di data 29.06.2016, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa.

Nago-Torbole, 05/08/2020

IL RESPONSABILE DEI  
SERVIZI ECONOMICO-FINANZIARI  
Elisabetta Pegoretti



**COMUNE DI NAGO-TORBOLE**  
PROVINCIA DI TRENTO

**SERVIZI ECONOMICO-FINANZIARI**

Proposta di Delibera Giunta Comunale n. 88 di data 05/08/2020

**Oggetto:** Piano di miglioramento del Comune di Nago-Torbole 2013-2017. Monitoraggio delle risultanze alla data del 31.12.2019.

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE**

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 4 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 19 di data 29.06.2016, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.

Nago-Torbole, 05/08/2020

IL RESPONSABILE  
DEI SERVIZI ECONOMICO-FINANZIARI  
Elisabetta Pegoretti